

## SALUTE

# Dente del giudizio e parestesia del nervo mentoniero

Una complicanza rara, ma che fa molta paura: ne abbiamo parlato con il prof. Mario R. Cappellin, professore a contratto in Ergonomia e Discipline odontoiatriche all'Università di Modena e Reggio Emilia, nonché direttore dell'omonima clinica dentale con sedi a Pinerolo e Torino.



PROF. MARIO R. CAPPELLIN

■ **Professor Cappellin, cosa si intende per parestesia dopo l'estrazione del dente del giudizio?**

I denti del giudizio inclusi, proprio per il fatto che sono in una posizione più "profonda" nell'osso della mandibola, spesso si trovano molto vicino al decorso della branca mandibolare del trigemino.

Questo spiega perché **quando sono in disodontiasi** — posizione scorretta che causa infiammazione di osso e gengiva — **il dolore è particolarmente intenso** ed espone al rischio che dopo l'intervento si possa verificare una **parestesia del nervo mentoniero**.

Il nervo trigemino infatti si sfocchia in diversi rami: oftalmico (che va verso la zona dell'occhio), quello mascellare (che innerva l'arcata superiore) e appunto il mandibolare; per questo motivo spesso **il dolore collegato ai denti del giudizio inferiori si irradia anche all'arcata superiore e talvolta addirittura all'occhio**.

Un dente del giudizio incluso nell'osso può essere molto vicino o addirittura "toccare" il nervo mandibolare e durante l'intervento chirurgico il nervo può "risentirsi" del trauma chirurgico, originando la complicanza denominata "parestesia".



**La zona del labbro interessata risulterà paralizzata?**

Assolutamente no, perché **la parestesia è un disturbo sensitivo e non coinvolge la parte motoria** del labbro: i movimenti del labbro sono controllati dal nervo facciale, che è esterno all'osso e non può essere interessato da un intervento di estrazione dentale.

**La parestesia causa una alterazione della sensibilità**, che si manifesta come se il labbro e il mento fossero ancora sotto effetto di una anestesia, con sintomi come formicolio, alterazione del senso di caldo e freddo oppure sensazioni anomale, come punture di piccoli spilli quando si sfiora la cute esterna.

**Si tratta di una complicanza molto frequente?**

**Le tecniche moderne di estrazione dei denti inclusi rendono questa complicanza estremamente rara:** l'utilizzo di strumenti piezoelettrici per "liberare" il dente incluso dall'osso circostante rendono l'intervento decisamente meno invasivo, perché si basa su microvibrazioni che funzionano solo a contatto con tessuti duri come osso e denti, ma sono innocue sui tessuti molli come gengiva e appunto nervi. Escludendo l'errore chirurgico — questi interventi dovrebbero sempre essere eseguiti solo da operatori con una esperienza specifica nel campo — è praticamente impossibile ledere il nervo in modo definitivo. In conclusione, la parestesia da estrazione del dente del giudizio effettuata correttamente, **oltre a essere rara, non è permanente e si risolve spontaneamente**.

**Quanto tempo occorre perché passi?**

Il tempo necessario alla risoluzione di questo disturbo dipende da molti fattori:

1. anzitutto dall'invasività dell'intervento e dalla sua durata, perché più l'operatore è esperto, più riuscirà a essere veloce, preciso e delicato;
2. in secondo luogo dall'età del paziente, perché più il paziente è giovane, più la ripresa è veloce (per questo motivo molto spesso è prudente estrarre i denti del giudizio in tenera età, per evitare che crescendo possano posizionarsi in vicinanza del nervo);
3. in ultimo, ma non per importanza, dal seguire scrupolosamente una cura a base di antinfiammatori, che riduce il gonfiore postoperatorio e la "pressione" dell'edema sul nervo, spesso concausa che aggrava la parestesia e soprattutto la fa durare a lungo nel tempo.

Per dare indicazioni di massima, la parestesia dopo l'estrazione di un dente del giudizio incluso complesso si verifica in meno del 5% dei casi (meno dello 0,05% di tutti i casi dei denti del giudizio inclusi, compresi quelli non complessi) e si risolve spontaneamente in un tempo che varia dalle poche settimane dai 6-8 mesi nei casi più severi, con una media sui 2-3 mesi, come si può leggere nella utilissima testimonianza di un nostro paziente all'indirizzo.

<https://g.co/kgs/odLPHW>



Inquadra questo codice con la fotocamera del tuo cellulare per leggere la testimonianza di un paziente con denti del giudizio complessi, che racconta la sua esperienza prima, durante e dopo l'operazione.

Comunicazione sanitaria informativa ai sensi delle leggi 248/2006 e 145/2018 (comma 525) curata dalla Cappellin Foundation srl Società Benefit per conto della Clinica dentale Cappellin srl Società Benefit (aut. san. 60bis, direttore sanitario dr. Mario R. Cappellin, odontoiatra, Albo TO 2272).

**CLINICA DENTALE  
CAPPELLIN SRL  
SOCIETÀ BENEFIT**  
Via Bogliette, 3/c  
10064 Pinerolo TO  
Tel. 0121 099100  
[www.clinicacappellin.it](http://www.clinicacappellin.it)